

All. XV- Punto 2.1.2/3 2.2.3	5	<p>Nel PSC vi è una relazione concernente <i>l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti per caduta dall'alto con riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze?</i> <i>Nota: per ogni fase o sottofase di lavoro</i></p> <p>ESEMPIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella relazione sono descritte le caratteristiche della copertura con indicazione <ul style="list-style-type: none"> - delle altezze da terra - del tipo di copertura (piana – a falda – a shed - a volta) con indicate le pendenze - delle caratteristiche del manto di copertura (lastre in eternit, lastre in fibrocemento, pannelli portanti - del pericolo di sfondamento - la struttura sulla quale poggia il manto di copertura (es. travi a Y, travature metalliche, travature metalliche (omega), soletta portante, ..) - della presenza o assenza di lucernari o altre zone non portanti 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella relazione vengono descritti le tipologie di lavorazioni che sono eseguite in quota? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella relazione sono considerate le lavorazioni interferenti per le operazioni che si svolgono in quota ? (es:fornitura di calcestruzzo, uso promiscuo dei dispositivi di accesso) 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. XV Punto 2.2.3	8	Nel PSC le singole lavorazioni sono state suddivise <i>in fasi di lavoro</i> per quelle lavorazioni che comportano il rischio di caduta dall'alto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9	Nel PSC quando la complessità dell'opera lo richiede sono state previste <i>sottofasi di lavoro</i> per quelle lavorazioni che comportino il rischio di caduta dall'alto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	10	<p>Nel PSC, per ciascuna fase/sottofase di lavoro, sono stati analizzati <i>i rischi</i> presenti <i>con riferimento all'area e all'organizzazione</i> del cantiere con particolare attenzione al rischio di caduta dall'alto? ESEMPIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>tipologia del fabbricato (vedi sopra)</i> ▪ <i>fabbricato isolato o affiancato ad altre strutture</i> ▪ <i>presenza o assenza di linee elettriche aeree</i> ▪ <i>il suolo del cantiere è adeguato ai transiti? (es:presenza di scavi)</i> ▪ <i>vi è la presenza di scarpate ripide ai confini o in prossimità?</i> ▪ <i>presenza di alberi o vegetazione che possa creare interferenza con le lavorazioni?</i> ▪ <i>presenza di impianti tecnologici aerei</i> 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<p>Nel PSC, per ciascuna fase/sottofase di lavoro, sono stati analizzati <i>i rischi</i> presenti con riferimento <i>alle lavorazioni e alle loro interferenze</i> con particolare attenzione al rischio di caduta dall'alto? ESEMPIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>vi è un'analisi delle lavorazioni che possono provocare interferenza e/o contemporanee anche quando sono eseguite dalla stessa impresa esecutrice?</i> ▪ <i>o alla presenza di lavoratori autonomi?</i> ▪ <i>sono definiti i vincoli temporali per le lavorazioni interferenti?</i> ▪ <i>sono definiti i vincoli spaziali per le lavorazioni interferenti?</i> ▪ <i>sono state definite le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti?</i> 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ANALISI DEL RISCHIO CADUTA DALL'ALTO

SI NO Parz N.A.

		SI	NO	Parz	N.A.		
All. XV	Punto 2.1.2	12	Nel PSC sono presenti le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento , nonché della reciproca informazione , fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		13	Nel PSC è presente un crono programma dei lavori in cui sono indicate in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata? <i>ESEMPIO: (sarà cura del CSE integrare il PSC nel caso le imprese e i lavoratori autonomi non siano ancora stati individuati)</i> - individua l'impresa esecutrice o le imprese che eseguono le lavorazioni - valuta il numero dei lavoratori compresenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		14	Nel caso in cui permangono i rischi da interferenza sono indicate nel PSC: <i>ESEMPIO</i> - le misure di prevenzione e protezione, - i D.P.I. - le eventuali prescrizioni per le lavorazioni interferenti - le modalità di verifica da parte del CSE del rispetto di tali prescrizioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. XV	Punto 2.3.4/5	15	Nel PSC sono stati individuate le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti attrezzature, infrastrutture, mezzi di protezione collettiva da parte di più imprese e lavoratori autonomi? <i>Nota: ponteggi trabattelli, parapetti provvisori, scale, portatili, andatoie e passerelle...</i> <i>Esempio per ciascun apprestamento e /o attrezzatura o misura di protezione collettiva:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tempi e modalità e vincoli per l'utilizzo ▪ modalità di controllo/verifica dell'integrità e rispondenza alla norma ▪ responsabilità di controllo e manutenzione ▪ sono state definite le modalità di formalizzazione della consegna per l'utilizzo da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROCEDURE ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

All. XV	Punto 2.2.4	16	Il PSC contiene: le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di caduta dall'alto?				
		16.1	- nella scelta progettuale si è tenuto conto del criterio di protezione collettiva come priorità nelle misure di prevenzione e protezione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		16.2	- è stato individuato il tipo di protezioni adottate contro il pericolo di caduta? <i>Identificazione dell'opera provvisoria (tipo di ponteggio) o parapetti provvisori esempio (tipo A-B-C) o ponti a sbalzo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		16.3	- le attrezzature di lavoro sono corredate di istruzioni per il montaggio, smontaggio e impiego? <i>(esempio: PiMUS - Autorizzazione ministeriale -Libretto d'uso e manutenzione)</i> <i>Nota: da parte del CSE</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		16.4	- se necessario accedere alla copertura, viene indicata la modalità di accesso adottato per salire in quota?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		16.5	- il sistema di accesso, al posto di lavoro in quota, è stato scelto in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello, alla durata dell'impiego e consente un'evacuazione in caso di pericolo imminente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROCEDURE ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		SI	NO	Parz	N.A.	
Punto 2.1.4 -Art.100	16.6	- Viene indicato il tipo di protezioni adottate contro il pericolo di sfondamento di tutte le zone non portanti o aperture orizzontali e/o inclinate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	16.7	- le dimensioni delle attrezzature di lavoro sono conformi alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni e ad una circolazione priva di rischi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	16.8	- Viene indicato il tipo di protezioni adottate in caso di dislivelli della falda del tetto? Esempio SHED	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto 2.1.4 -Art.100	17	Nel PSC le misure di prevenzione sono corredate ove necessario, di tavole e disegni tecnici esplicativi? <i>Nota: si consiglia di allegarli sempre in caso di rischi di caduta dall'alto</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	18	Il PSC è corredato di almeno una planimetria di cantiere sull'organizzazione del cantiere che individua compiutamente <ul style="list-style-type: none"> ▪ -Il Lay-out delle opere provvisorie e di servizio (Ponteggi fissi, passerelle, piani di sbarco e carico, parapetti, ripari, parasassi, ...) ▪ Tavola tecnica degli scavi (se necessario) 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art.115 -	19	Qualora non sia possibile attuare delle misure di protezione collettiva (<i>motivandone chiaramente l'impossibilità di realizzazione</i>) previste dal CSP ed imposto dall'articolo 111, comma 1, lett. a), ma si utilizzino dei sistemi di protezione idonei per l'uso specifico , questi saranno composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche quali i seguenti:; <ul style="list-style-type: none"> a) assorbitori di energia b) connettori c) dispositivo di ancoraggio; d) cordini; e) dispositivi retrattili; f) guide o linee vita flessibili; g) guide o linee vita rigide; h) imbracature 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	20	Se il CSP ha previsto nel PSC che il sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto (o il CSE ne ha verificato successivamente la necessità) sia assicurato, direttamente o mediante connettore lungo una guida o linea vita, a parti stabili delle opere fisse o provvisorie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il CSP o il CSE ha previsto l'esistenza dei punti di ancoraggio (come da norma UNI 795)?: ▪ Il CSE ha verificato la presenza di un progetto del "Sistema di arresto e Caduta" utilizzato con valutazione dell'effetto pendolo e dell'altezza di caduta? ▪ Il CSE ha accertato la presenza: <ul style="list-style-type: none"> ○ delle certificazioni del materiale utilizzato,? ○ della dichiarazione di corretta installazione (ove previsto)? ○ del libretto di uso e manutenzione? 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Punto 2.1.3-art.100 com.5	21	Il CSP ha indicato nel PSC, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice da esplicitare nel POS? Esempio (<i>caratteristiche e tipo di parapetto - progetto del sistema di arresto e caduta utilizzato- posa dei solai</i>)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>